



TXT e-solutions: risultati primi 9 mesi 2025 Ricavi € 281,5 milioni (+28,2%)

Crescita organica ricavi normalizzata +8,5%

EBITDA € 41,1 milioni (+46,7%), EBITDA Margin 14,6% (+180 bps)

Utile Operativo (EBIT) Adjusted € 32,8 milioni (+48,3%)

Utile netto Adjusted € 20,1 milioni (+36,1%)

- Ricavi € 281,5 milioni (+28,2%), di cui € 64,1 milioni relativi a divisione Smart Solutions,
 € 47,8 milioni relativi a divisione Digital Advisory e € 169,7 milioni relativi a divisione Software Engineering.
- Ricavi a perimetro costante pari a € 227,7 milioni, crescita organica ricavi normalizzata per € 17,8 milioni (+8,5%);
- EBITDA € 41,1 milioni (+46,7%) al netto di significativi investimenti in ricerca e sviluppo pari a € 17,8 milioni interamente spesati nel periodo (+70,0%). EBITDA margin pari al 14,6%, +180 bps rispetto ai primi nove mesi 2024.
- Utile operativo (EBIT) Adjusted che esclude gli effetti puramente contabili derivante dal processo di PPA su M&A, € 32,8 milioni (+48,3%).
- Utile netto Adjusted che esclude gli effetti puramente contabili derivante dal processo di PPA su M&A, € 21,1 milioni (+42,8%) dopo interessi e oneri finanziari al netto dei proventi finanziari (€ 4,9 milioni) e oneri fiscali (€ 6,8 milioni).
- Indebitamento Finanziario Netto Adjusted pari a € 119,7 milioni al 30 settembre 2025.

Milano, 13 novembre 2025 - 14:00

Il Consiglio di Amministrazione di TXT e-solutions, presieduto da Enrico Magni, ha approvato in data odierna i risultati di gestione al 30 settembre 2025.

I principali risultati economici e patrimoniali nei primi nove mesi del 2025 sono stati i seguenti:





I **Ricavi** sono stati di € 281,5 milioni in crescita del 28,2% rispetto ai € 219,6 milioni dei primi nove mesi 2024. La crescita organica normalizzata, che esclude dal perimetro 2024 circa € 10 milioni di ricavi one-off 2024 relativi a rivendite, è stata pari al 8,5%, e le acquisizioni hanno contributo per € 53,8 milioni. I ricavi internazionali complessivi rappresentano il 16,3% dei ricavi totali dei primi nove mesi del 2025.

La divisione Smart Solutions ha avuto ricavi di € 64,1 milioni in crescita del +46,0% rispetto ai primi nove mesi 2024, di cui € 4,7 milioni da crescita organica (+10,7%) e € 15,5 milioni per il consolidamento delle società acquisite nel secondo semestre 2024 e nel 2025.

La divisione Digital Advisory ha avuto ricavi di € 47,8 milioni in crescita del +55,6% rispetto ai primi nove mesi 2024, di cui € 11,2 milioni da crescita organica (+36,5%) e € 5,9 milioni da M&A.

La divisione Software Engineering ha avuto ricavi di € 169,7 milioni in crescita del +17,0% rispetto ai primi nove mesi 2024 grazie al contributo derivante dalle acquisizioni. La crescita organica riportata nel periodo risulta negativa principalmente per effetto della cessazione di attività one-off 2024 per circa € 10 milioni e di altre attività non strategiche nel segmento Telco. La crescita organica normalizzata della divisione, che esclude dal perimetro 2024 i ricavi one-off relativi a rivendite, è pari al +1,6%.

L'EBITDA è stato di € 41,1 milioni, in crescita del +46,7% rispetto ai primi nove mesi 2024 (€ 28,0 milioni), dopo aver incrementato gli investimenti in ricerca e sviluppo pari a € 17,8 milioni interamente spesati nei primi nove mesi 2025 (+70,0% rispetto ai primi nove mesi 2024). La marginalità sui ricavi è stata del 14,6%, in crescita di 180 bps rispetto allo stesso periodo del 2024 grazie al contributo positivo di Webgenesys, alle sinergie, all'efficientamento operativo e alla cessazione di attività one-off 2024 a minore marginalità percentuale rispetto alla media di Gruppo. L'incidenza dei costi generali e amministrativi sui ricavi si è attestata al 7,3%, in aumento rispetto al 6,5% registrato nei primi nove mesi 2024, principalmente per effetto di crescenti costi legati ad M&A e agli investimenti nella struttura del Gruppo a beneficio dell'efficientamento operativo di medio-lungo periodo.

L'**EBIT** (Utile Operativo) è stato di € 27,1 milioni, in crescita del +40,2% rispetto ai primi nove mesi 2024 (€ 19,3 milioni) dopo ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (€ 6,4 milioni, di cui € 5,7 milioni relativi a *Purchase Price Allocation*), materiali (€ 7,0 milioni, di cui € 5,0 milioni relativi a IFRS 16), svalutazioni (€ 0,1 milioni) e oneri di ristrutturazione (€ 0,5 milioni).





L'**EBIT Adjusted**, che neutralizza gli effetti puramente contabili derivanti del processo di PPA sulle acquisizioni degli ultimi 6 anni, è pari € 32,8 milioni nei primi nove mesi 2025, +48,3% rispetto allo stesso periodo del 2024, con un'incidenza sui ricavi pari all'11,6%.

Gli <u>Oneri Finanziari</u> nei primi nove mesi del 2025 hanno saldo netto pari a \in 4,9 milioni (\in 2,6 milioni nei prime nove mesi 2024), di cui \in 3,9 milioni relativi ad interessi ed oneri finanziari al netto di proventi finanziari (\in 2,0 milioni nei primi nove mesi 2024), \in 0,8 milioni relativi a perdite nette su cambi (\in 0,1 milioni nei primi nove mesi 2024), e \in 0,2 milioni relativi al risultato di competenza delle minoranze (\in 0,5 milioni nei primi nove mesi 2024).

L'<u>Utile netto</u> è stato di € 15,4 milioni, in aumento del +28,5% rispetto a € 12,0 milioni nei primi nove mesi 2024. L'Utile netto in percentuale sui ricavi è stato pari al 5,5%, in linea rispetto allo stesso periodo 2024 nonostante i maggiori oneri finanziari netti per € 2,3 milioni e maggiori ammortamenti legati a PPA per € 2,9 milioni riportati nei primi nove mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo 2024.

L'**Utile netto Adjusted**, che neutralizza gli effetti puramente contabili derivanti del processo di PPA sulle acquisizioni degli ultimi 6 anni, è stato di € 21,1 milioni nei primi nove mesi 2025, in crescita del 42,8% rispetto ai primi nove mesi 2024, attestandosi al 7,5% dei ricavi del periodo. L'Utile netto Adjusted esclude gli effetti fiscali derivanti dall'aggiustamento contabile succitato.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted consolidato al 30 settembre 2025 è pari a € 119,7 milioni, in aumento di € 29,0 milioni rispetto ai € 90,7 milioni registrati al 31 dicembre 2024. La variazione è principalmente riconducibile agli esborsi sostenuti per acquisizioni e per lo sviluppo internazionale del business, per complessivi € 18,4 milioni, di cui € 13,6 milioni relativi a IT Values, al riacquisto di azioni proprie per € 3,3 milioni, al pagamento di dividendi per € 3,2 milioni, al pagamento di interessi passivi e altri oneri finanziari per € 5,2 milioni, nonché alla contabilizzazione secondo il principio contabile IFRS 16 del nuovo contratti di leasing degli uffici di Roma per un valore di € 3,3 milioni. A tali effetti si aggiunge la stagionalità del capitale circolante netto, aumentato di € 18,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per la crescita del valore dei crediti commerciali e dei WIP. Tali impieghi hanno più che compensato la generazione di cassa del periodo, con un'inversione del trend e un assorbimento di circolante attesi nel quarto trimestre dell'esercizio in corso. Tra le attività finanziarie al 30 settembre 2025 sono inclusi circa €8 milioni relativi alla quota di partecipazione detenuta da TXT in Banca del Fucino, la cui cessione, inizialmente prevista entro settembre 2025, è ora prevista entro il 31 dicembre 2025 a seguito della proroga del contratto vincolante di cessione in essere. Tra le





passività finanziarie sono inclusi €11,1 milioni di indebitamento per earn-out e opzioni Put/Call, in crescita di €1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, e €18,6 milioni relativi a leasing contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16, in aumento di €3,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 30 settembre 2025 è pari a € 129,2 milioni, in aumento di € 9,5 milioni rispetto al dato Adjusted a seguito della riclassifica della quota partecipativa detenuta da TXT in Banca del Fucino - al netto della parte per la quale è stato sottoscritto un accordo di cessione - da attività finanziaria ad attività immobilizzata.

Le azioni proprie al 30 settembre 2025 erano 308.050 (314.435 al 31 dicembre 2024), pari al 2,4% delle azioni emesse, per un controvalore pari a € 9,3 milioni calcolato considerando il prezzo di borsa delle azioni TXT al 30 settembre 2025 pari a € 30,20 per azione.

Nel **terzo trimestre 2025** i Ricavi sono di € 92,4 milioni, in crescita del 13,6% rispetto al terzo trimestre 2024 (€ 81,4 milioni). L'EBITDA è stato di € 13,6 milioni, in crescita del +28,9% rispetto al terzo trimestre 2024 (€ 10,5 milioni). La marginalità sui ricavi (EBITDA margin) è stata del 14,7% rispetto al 12,9% nel terzo trimestre 2024, consolidando la tendenza positiva registrata nel primo semestre dell'anno. L'Utile operativo (EBIT) Adjusted è stato di € 10,3 milioni, in crescita del 26,7% rispetto al terzo trimestre 2024 (€ 8,1 milioni), mentre l'Utile netto Adjusted è stato di € 7,6 milioni. Le PPA del terzo trimestre 2025 sono pari a € 3,1 milioni a fronte della contabilizzazione nel periodo degli ammortamenti su acquisizioni completate nel corso del 2024, con Utile netto Unadjusted pari a € 4,5 milioni.

I risultati appena comunicati confermano pienamente il nostro piano industriale, con una crescita solida, focalizzata nelle divisioni che rappresentano i segmenti a maggior valore aggiunto per il gruppo," commenta Daniele Misani, CEO di TXT Group. "I miglioramenti sui margini si confermano, dimostrando la sostenibilità delle nostre performance nel lungo periodo e l'efficacia delle strategie adottate. Prevediamo un'accelerazione della crescita organica già dall'ultimo quarter, con buone prospettive per l'anno successivo. Siamo confidenti di mantenere la rotta definita nel piano, proseguendo nel rafforzamento della nostra posizione competitiva".

In data **13 novembre 2025** alle ore **14:30 (CET)** si terrà la **conference call** durante la quale il CEO Daniele Misani presenterà e commenterà i risultati dei primi nove mesi del 2025. Il form di iscrizione alla conference call è disponibile sul sito internet della Società <u>www.txtgroup.com</u> alla pagina "Financial News & Calendar".





Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno e nel trimestre corrente, il Gruppo TXT ha proseguito con successo nell'implementazione del Piano Industriale presentato al TXT Capital Markets Day del 27 maggio 2025, fondato su una strategia combinata di crescita organica e investimenti selettivi in tecnologie ad alto potenziale, finalizzati a rafforzare il posizionamento competitivo del Gruppo nei segmenti a più elevata marginalità.

I ricavi dei primi nove mesi hanno evidenziato un andamento in linea con le previsioni, riportando una crescita organica più contenuta rispetto alla media attesa sull'intero arco del Piano. Tale dinamica riflette la cessazione di alcune attività one-off relative al 2024 e il diverso posizionamento dell'offerta digitale nel segmento Telco, che ha comportato la discontinuità di contratti non strategici e a bassa marginalità rispetto alla media del Gruppo.

TXT sta compensando le attività cessate attraverso il riposizionamento e l'avvio di nuove iniziative su contratti ad alto valore aggiunto, che favoriranno un'accelerazione della crescita organica già a partire dal trimestre in corso.

All'interno della divisione Smart Solutions si registrano interessanti opportunità nei due segmenti con le maggiori prospettive di crescita: Aerospace & Defence e Fintech. Nel segmento aviazione civile, nel corso del quarto trimestre si evidenziano sviluppi positivi per l'offerta del software di ottimizzazione del volo e risparmio carburante FPO-SR, con potenziali nuovi volumi di business annuo ricorrente fino a oltre USD 6,0 milioni. Nel segmento Training & Simulation, sempre nel quarto trimestre, si segnalano opportunità di crescita relative alla fornitura della soluzione InstructIQ, basata su intelligenza artificiale per evidence-based training, oltre a un andamento favorevole dell'offerta ProSim per software di simulazione di ultima generazione. Nel Fintech, e in particolare nel segmento Digital Payment, dopo gli investimenti effettuati negli ultimi dodici mesi, la controllata NewPos Europe ha avviato nel trimestre in corso le attività di delivery della soluzione proprietaria, con volumi superiori al milione di euro previsto per il periodo e prospettive di crescita a partire dal 2026. Negli altri verticali si segnala l'acquisizione di un importante contratto con un primario player globale del settore farmaceutico per la fornitura di soluzioni di training basate su tecnologia VR/XR, con significative prospettive di up-selling nei prossimi esercizi. Per quanto riguarda le soluzioni per il settore pubblico sviluppate dalla neoacquisita IT Values, dopo due trimestri positivi in termini di volumi e margini, si rilevano ulteriori opportunità nell'ambito di gare pubbliche.





In continuità con i primi nove mesi dell'anno, la divisione Digital Advisory sta registrando tassi di crescita organica accelerata, sostenuta dall'incremento significativo delle attività su contratti pubblici pluriennali acquisiti, con un backlog di gare pubbliche da realizzare nei prossimi tre anni superiore a € 100 milioni. Oltre alla crescita dei segmenti PAL e PAC, il segmento Sanità ha evidenziato una crescita organica superiore al 20% nei primi nove mesi, con una tendenza attesa in continuità nei mesi successivi. Nel corso del 2026, la crescita della divisione è prevista su valori in linea con i target del Piano Industriale. Si segnala che nel corso del terzo trimestre il segmento Public Sector della divisione Digital Advisory ha completato un progetto di riorganizzazione volto a definire una governance più integrata con l'obiettivo di massimizzare le sinergie tra le realtà dell'ecosistema TXT operanti nel settore pubblico, consolidando un unico ufficio gare e una struttura di supporto a un segmento in forte sviluppo.

Per quanto riguarda l'offerta consulenziale nel Martech inclusa all'interno della divisione Digital Advisory, le società I MILLE e Uasabi, consolidate dal secondo semestre 2024, dopo un primo semestre 2025 con performance leggermente inferiori rispetto al budget, stanno registrando nella seconda metà dell'anno un'accelerazione del business grazie all'acquisizione di nuovi contratti con clienti attivi in mercati trasversali.

La crescita della divisione Software Engineering nel corso del 2025 è sostenuta principalmente dal consolidamento delle società acquisite nel corso del 2024 – in particolare Webgenesys, mentre la crescita organica del business ha parzialmente compensato la cessazione di attività one-off a basso valore aggiunto legate a rivendite e ad altre attività cessate nel segmento Telco. A partire dal quarto trimestre dell'anno in corso è prevista un'accelerazione della crescita organica della divisione grazie al posizionamento strategico del Gruppo TXT su nuove attività in mercati trasversali che andranno a favorire il trend positivo di crescita organica della divisione riportato a piano. Le nuove attività e contratti, oltre che nel Telco & Gaming, sono principalmente relative ai segmenti Industrial e Public Sector, oltre che al continuo sviluppo dell'offerta per il segmento Aerospace & Defence, che conferma tassi di crescita superiori alla media del Gruppo. In termini di marginalità, la sostituzione di attività a basso valore aggiunto con contratti strategici, il positivo consolidamento e integrazione delle società acquisite, nonché le sinergie tecnologiche e commerciali all'interno dell'ecosistema TXT, stanno contribuendo a un significativo miglioramento del margine operativo della divisione, che si sta attestando su livelli target di medio periodo definiti nel Piano TXT.

Con riferimento all'evoluzione della struttura finanziaria e dell'allocazione del capitale del Gruppo, si segnala che l'accordo vincolante per la cessione di una parte della quota detenuta





da TXT in Banca del Fucino siglato il 23 giugno 2025 è stato esteso al 31 dicembre 2025, mantenendo invariate le condizioni della cessione riportate nel precedente comunicato. La quota residua che sarà detenuta da TXT in Banca del Fucino a seguito della suddetta operazione, il cui attuale valore di carico è pari a € 9,5 milioni, è prevista in cessione nel corso del 2026, a un valore atteso coerente con quello definito per la prima cessione.

Il Gruppo conferma la propria strategia di allocazione selettiva del capitale, orientata all'acquisizione di tecnologie complementari e al rafforzamento della scalabilità dei margini, in un contesto macroeconomico e geopolitico ancora instabile, ma che ad oggi presenta impatti limitati sul perimetro operativo del Gruppo.

Nell'attuale scenario geopolitico globale, caratterizzato dall'instabilità legata ai conflitti militari in Ucraina e in Medio Oriente e dall'escalation della guerra commerciale derivante dalle politiche protezionistiche della nuova presidenza americana – che ha recentemente introdotto dazi sulle importazioni dall'UE – il Consiglio di Amministrazione di TXT rileva, al momento, rischi mitigabili nel breve periodo. Tali rischi risultano limitati sia per l'esposizione marginale e non strategica del business TXT nei territori coinvolti dai conflitti, sia per la natura dei servizi IT forniti da TXT negli Stati Uniti, che attualmente non sono soggetti a dazi.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Eugenio Forcinito, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Da oggi questo comunicato stampa è disponibile anche sul sito internet della Società www.txtgroup.com.

TXT è un Gruppo IT multinazionale, end-to-end provider di soluzioni software, consulenza e servizi a supporto della trasformazione digitale di prodotti e processi. Con un portafoglio di software proprietari e soluzioni verticali specializzate, TXT opera in diversi mercati, con una presenza crescente nei settori aerospaziale, aeronautico, della difesa, industriale, governativo e fintech. TXT ha sede a Milano e opera con società controllate in Italia, Germania, UK, Francia, Svizzera e Stati Uniti d'America. La Capogruppo TXT e-solutions S.p.A. è quotata presso Borsa Italiana, al Segmento Star (TXT.MI), da luglio 2000.





Per ulteriori informazioni:

Eugenio Forcinito - CFO
Tel. +39 02 257711
infofinance@txtgroup.com

Andrea Favini – IR
Tel. +39 02 257711
infofinance@txtgroup.com





Conto economico consolidato al 30 settembre 2025

(Importi in migliaia di Euro)	30.09.2025	%	30.09.2024	%	Var %
RICAVI	281.499	100	219.564	100	28,2
Costi diretti	174.781	62,1	148.048	67,4	18,1
MARGINE LORDO	106.718	37,9	71.516	32,6	49,2
Costi di Ricerca e Sviluppo	17.786	6,3	10.464	4,8	70,0
Costi Commerciali	27.360	9,7	18.683	8,5	46,4
Costi Generali & Amministrativi	20.448	7,3	14.339	6,5	42,6
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	41.124	14,6	28.030	12,8	46,7
Ammortamenti materiali	7.028	2,5	4.785	2,2	46,9
Ammortamenti immateriali (Excl. PPA)	670	0,2	785	0,4	(14,6)
Oneri riorganizzazione e non ricorrenti	654	0,2	362	0,2	80,7
UTILE OPERATIVO (EBIT) ADJ. (EXCIPPA)	32.772	11,6	22.098	10,1	48,3
Ammortamenti immateriali - PPA	5.693	2,0	2.787	1,3	104,3
UTILE OPERATIVO (EBIT)	27.079	9,6	19.311	8,8	40,2
Proventi (oneri) straordinari/finanziari	(4.693)	(1,7)	(2.081)	(0,9)	125,5
Risultato di pertinenza società collegate	(171)	(0,1)	(504)	(0,2)	(66,1)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	22.215	7,9	16.726	7,6	32,8
Imposte	(6.840)	(2,4)	(4.758)	(2,2)	43,8
UTILE NETTO	15.375	5,5	11.968	5,5	28,5
UTILE NETTO ADJ. (Excl. PPA)	21.068	7,5	14.755	6,7	42,8
Utile Netto Unadjusted Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	14.456		11.985		
Interessi di minoranza	919		(17)		





Conto economico consolidato terzo trimestre 2025

(Importi in migliaia di Euro)	Q3 2025	%	Q3 2024	%	Var %
RICAVI	92.404	100	81.370	100	13,6
Costi diretti	57.958	62,7	55.151	67,8	5,1
MARGINE LORDO	34.446	37,3	26.219	32,2	31,4
Costi di Ricerca e Sviluppo	6.006	6,5	3.726	4,6	61,2
Costi Commerciali	8.256	8,9	7.184	8,8	14,9
Costi Generali & Amministrativi	6.601	7,1	4.775	5,9	38,2
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	13.583	14,7	10.534	12,9	28,9
Ammortamenti materiali	2.582	2,8	1.660	2,0	55,5
Ammortamenti immateriali (Excl. PPA)	204	0,2	465	0,6	(56,0)
Oneri riorganizzazione e non ricorrenti	524	0,6	298	0,4	76,3
UTILE OPERATIVO (EBIT) ADJ. (Excl PPA)	10.273	11,1	8.112	10,0	26,6
Ammortamenti immateriali - PPA	3.116	3,4	929	1,1	235,5
UTILE OPERATIVO (EBIT)	7.157	7,7	7.183	8,8	(0,4)
Proventi (oneri) straordinari/finanziari	(883)	(1,0)	(1.250)	(1,5)	(29,3)
Risultato di pertinenza società collegate	(41)	(0,0)	11	0,0	n.a.
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	6.232	6,7	5.944	7,3	4,9
Imposte	(1.737)	(1,9)	(1.928)	(2,4)	(9,9)
UTILE NETTO	4.495	4,9	4.016	4,9	11,9
UTILE NETTO ADJ. (Excl. PPA)	7.611	8,2	4.945	6,1	53,9
Utile Netto Unadjusted Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	4.408		4.031		
Interessi di minoranza	87		(15)		





Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2025

(Importi in migliaia di euro)	30.09.2025	31.12.2024	Var
Disponibilità liquide ed equivalenti	(83.014)	(58.250)	(24.764)
Titoli negoziabili valutati al fair value	(11.827)	(17.283)	5.456
Crediti finanziari a breve	(8.225)	(254)	(7.970)
Passività finanziarie correnti	69.551	65.658	3.893
Indebitamento Finanziario a breve termine	(33.515)	(10.130)	(23.385)
Debiti finanziari non correnti - Lessors IFRS 16	11.803	10.476	1.327
Crediti finanziari a lungo	-	-	-
Altre Passività finanziarie non correnti	150.955	108.517	42.438
Passività finanziarie non correnti	162.758	118.993	43.765
Indebitamento Finanziario Netto	129.243	108.863	20.380
Debiti Non Monetari per aggiustamento del		(380)	380
prezzo delle acquisizioni da pagare in azioni TXT			
Investimento finanziario - Banca Del Fucino	(9.498)	(17.778)	8.280
Indebitamento Finanziario Netto Adj	119.745	90.705	29.040





Situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2025

(Importi in migliaia di euro)	30.09.2025	31.12.20024	Change
Immobilizzazioni immateriali	177.239	159.254	17.985
Immobilizzazioni materiali nette	32.781	28.840	3.941
Altre attività immobilizzate	20.884	26.506	(5.622)
Capitale Immobilizzato	230.904	214.601	16.303
Rimanenze	34.615	23.737	10.878
Crediti commerciali	125.620	114.054	11.566
Crediti vari e altre attività a breve	22.874	20.198	2.676
Debiti commerciali	(40.990)	(43.342)	2.352
Debiti per imposte	(17.761)	(10.879)	(6.882)
Debiti vari e altre passività a breve	(50.710)	(48.481)	(2.229)
Capitale circolante netto	73.649	55.287	18.362
TFR e altre passività non correnti	(11.022)	(9.200)	(1.822)
Capitale investito	293.531	260.688	32.843
Patrimonio netto del gruppo	161.151	149.764	11.387
Patrimonio netto di terzi	3.136	2.061	1.075
Indebitamento finanziario netto	129.243	108.863	20.380
Fonti di finanziamento	293.531	260.688	32.843